Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 08/2016: 25.650
Diffusione 08/2016: 12.188
Lettori Ed. I 2016: 157.000
Quotidiano - Ed. nazionale

IL TEMPO

Dir. Resp.: Gian Marco Chiocci

11-OTT-2016
da pag. 16
foglio 1
www.datastampa.it

AIRPRESS

Satelliti e attività spaziali. C'è l'opportunità per crescere

Valeria Serpentini*

Le attività spaziali costituiscono una parte importante per lo sviluppo di tessuti economici nazionali, ancor di più ora che aumenta la presenza di costellazioni di piccoli satelliti in grado, ad esempio, di portare Internet in zone remote o monitorare il cambiamento climatico. C'è la possibilità concreta di creare nuovi mercati per le applicazioni satellitari. Di questo si sta parlando in queste ore a La Sapienza durante il workshop Federated and Fractionated Satellite Systems che ieri, al Centro Studi Americani, ha visto confrontarsi agenzie spaziali, centri di ricerca e mondo industriale. «L'Asi crede che quello dei piccoli satelliti sia uno sviluppo importante». A sostenerlo è Roberto Battiston, presidente dell'Asi, il quale ricorda che «già dall'anno scorso, con il supporto del governo abbiamo fatto partire il programma Platino per lo sviluppo di una filiera nazionale di piccoli satelliti ad alta tecnologia con basi industriali almeno all'80% in Italia. Anche quest'anno continueremo a investire sulle filiere strategiche in modo tale che la nostra industria possa partecipare in modo autorevole a un processo che cambierà lo scenario nel settore spaziale». Secondo il coordinatore scientifico dell'incontro, il professore Paolo Gaudenzi «quando si parla di piccoli satelliti si fa riferimento a strumenti ad alta tecnologia che permettono alle PMI di entrare nel business». L'Italia ha tutta la filiera per essere parte integrante del settore: dai grandi sistemi come Cosmo-SkyMED, alle PMI per lo sviluppo di piccoli satelliti e applicazioni terrestri, fino al lanciatore VEGA di Avio. I piccoli satelliti non saranno comunque concorrenti dei grandi sistemi fino a oggi conosciuti. A sostenerlo è Mesut Ciceker di Lockeed Martin: «I piccoli satelliti portano avanti missioni diverse dai grandi sistemi; si tratta di strutture complementari».

** www.airpressonline.it*

data stampa
dal 1980 monitoraggio media